

Il confronto **Biden-Trump**

Ambasciatori USA in Italia, un chiaro cambio di rotta

EDITORIALI

07_01_2025

**Vincenzina
Santoro**



Gli ambasciatori sono i principali rappresentanti del loro Paese accreditati e di stanza in un altro Paese. Negli Stati Uniti, l'amministrazione entrante di Donald Trump non ha perso tempo nel selezionare i propri ambasciatori, soprattutto nei Paesi più importanti.

A dicembre, il presidente Trump ha scelto un importante uomo d'affari miliardario italo-americano del Texas come prossimo ambasciatore in Italia. Si tratta di Tilman J. Fertitta, nato a Galveston, in Texas, nel 1957. È figlio di un padre immigrato siciliano che possedeva un ristorante di pesce dove Tilman aiutava il padre a pulire il pesce quando era un giovane studente.

Fertitta ha frequentato la Texas Tech e l'Università di Houston, ma non si è mai laureato. Si è orientato verso il mondo degli affari, iniziando a lavorare nel settore della ristorazione. Ha ampliato notevolmente i suoi interessi commerciali con successo nel settore immobiliare, includendo hotel, casinò e una catena di ristoranti chiamata Landry's, di cui è presidente. Ha anche avuto un periodo come personaggio televisivo. I suoi interessi si sono estesi anche allo sport; Fertitta è il proprietario della squadra di basket Houston Rockets, che ha acquistato per 2,2 miliardi di dollari nel 2017.

Fertitta ha avuto un tale successo da essere incluso nella lista dei miliardari della rivista *Forbes*, con un patrimonio stimato di 8,4 miliardi di dollari a giugno 2023. È noto anche per la sua filantropia, con donazioni a enti di beneficenza e organizzazioni non profit che si occupano di bambini, strutture mediche e forze dell'ordine. È anche un donatore del Partito repubblicano e dei candidati repubblicani, contribuendo ai candidati politici locali e alla campagna presidenziale di Trump. Data la sua importanza, nel 2021 Fertitta è stato nominato dal governatore del Texas Greg Abbott presidente del consiglio di amministrazione dell'Università di Houston.

Negli Stati Uniti, tutte le nomine di ambasciatori richiedono l'approvazione del Senato dopo il vaglio, ma di solito si tratta di una procedura proforma, per cui Fertitta dovrebbe arrivare a Roma all'inizio di quest'anno.

La rapida nomina di Fertitta ad ambasciatore in Italia è in netto contrasto con il comportamento dell'amministrazione Biden di quattro anni fa. Biden lasciò aperto quel posto di ambasciatore per quasi tre anni! Tra il gennaio 2021 e il settembre 2023 ci sono stati due *incaricati d'affari* all'ambasciata di Roma – per un totale di 31 mesi – prima che Jack Markell, ex governatore del Delaware, Stato di provenienza di Biden, arrivasse come ambasciatore. Un tale intervallo non ha precedenti nella storia diplomatica americana.

Oltre allo spiacevole ritardo nella nomina ad ambasciatore, l'atteggiamento complessivo di Biden nei confronti dell'Italia durante la sua presidenza lascia molto a desiderare. Quando la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, si è recata in visita ufficiale a Washington nel luglio 2023, Biden l'ha ricevuta alla Casa Bianca ma poi non ha tenuto una conferenza stampa congiunta con lei come ha fatto con altri leader europei,

nonostante Meloni parli perfettamente l'inglese.

L'anno scorso è toccato all'Italia ospitare gli incontri annuali del G7, tra cui un vertice tenutosi a giugno in un resort di lusso vicino a Bari. Durante l'incontro più importante, l'ultimo giorno del vertice di tre giorni, Biden ha fatto attendere la Meloni, l'ospite, per quasi un'ora prima del suo arrivo, ultimo leader a farlo. Questo ha spinto la Meloni a dire, in modo diplomatico ma deciso: «Non sai che non si deve far aspettare una signora?». Lo stesso giorno Biden ha snobbato la cena di gala del presidente Sergio Mattarella, uscendo in anticipo per tornare a casa e riprendere la sua sfortunata campagna per la rielezione.

Nonostante questo inspiegabile comportamento nei confronti dell'Italia, Biden e sua moglie, Jill Tracy Jacobs (che ha dichiarato di essere la prima first lady italo-americana, avendo antenati paterni siciliani che cambiarono il loro cognome da Giacobbo a Jacobs), faranno il loro ultimo viaggio all'estero in Italia... proprio pochi giorni prima della scadenza del mandato di Biden, il 20 gennaio. Secondo un comunicato stampa della Casa Bianca del 19 dicembre: «Il Presidente Joseph R. Biden Jr. si recherà a Roma, in Italia, dal 9 al 12 gennaio per incontrare separatamente Sua Santità Papa Francesco, il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella e il Primo Ministro italiano Giorgia Meloni. Il 10 gennaio, il Presidente Biden avrà un'udienza con il Papa e discuterà degli sforzi per promuovere la pace nel mondo. Incontrerà inoltre i leader italiani per sottolineare la forza delle relazioni tra Stati Uniti e Italia, ringrazierà il Primo Ministro Meloni per la sua forte leadership del G7 nell'ultimo anno e discuterà delle importanti sfide che il mondo deve affrontare».

Sotto l'amministrazione Biden, «la forza delle relazioni tra Stati Uniti e Italia» è stata ovviamente tesa. Ciò che Biden dovrebbe fare nel suo ultimo viaggio in Italia è scusarsi con Meloni e Mattarella per quattro anni di disprezzo nei confronti dell'Italia. Le superiori capacità diplomatiche e la benevolenza del primo ministro Meloni nei confronti del senescente Biden e delle sue azioni passeranno alla storia.